
Avviso per la manifestazione d'interesse a costituire un partenariato per la partecipazione al bando Fondazione Cariplo - Bandi Arte e Cultura 2023 - Luoghi da rigenerare

Sommario

| | | |
|------|----------------------------------------------|---|
| A) | INTRODUZIONE..... | 3 |
| B) | OBIETTIVI..... | 3 |
| C) | REQUISITI DI PARTECIPAZIONE..... | 3 |
| C.1) | Enti del Terzo Settore ammessi..... | 3 |
| C.2) | Requisiti specifici..... | 4 |
| D) | FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO..... | 4 |
| D.1) | Responsabilità del procedimento..... | 4 |
| D.2) | Modalità di presentazione della domanda..... | 4 |
| D.3) | Istruttoria..... | 5 |
| E) | Adempimenti successivi..... | 5 |
| E.1) | Sviluppo preliminare del progetto..... | 5 |
| E.2) | Costituzione del partenariato..... | 5 |
| F) | Disposizioni generali..... | 6 |
| F.1) | Principi generali di comportamento..... | 6 |
| F.2) | Proprietà intellettuale..... | 6 |
| F.3) | Decadenze, rinunce..... | 6 |

A) INTRODUZIONE

L'Amministrazione comunale di Rho intende ricercare Enti del Terzo Settore per costruire un partenariato volto alla partecipazione al seguente bando:

Fondazione Cariplo - Bandi Arte e Cultura 2023 - Luoghi da rigenerare -Restituire alle comunità attraverso la cultura luoghi abbandonati o sottoutilizzati.

Il bando ha attualmente scadenza il 13 luglio 2023.

Questa ricerca non impegna il Comune di Rho alla partecipazione effettiva al bando.

A seguito dell'ammissione e costituzione del partenariato, sarà concretamente valutata l'opportunità di presentare un progetto sul bando indicato.

B) OBIETTIVI

Il bando di finanziamento persegue i seguenti obiettivi:

"Fondazione Cariplo intende facilitare processi di rigenerazione a base culturale sostenendo, anche attraverso percorsi di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni, la realizzazione di interventi di riuso e di riqualificazione di edifici in disuso o sottoutilizzati e delle aree circostanti, al fine di sperimentare ed avviare nuove funzioni di natura culturale ed artistica e di restituire alla fruizione delle comunità tali luoghi."

Il Comune di Rho intende perseguire i seguenti obiettivi coerenti con il bando di finanziamento:

- recupero di edifici e aree verdi nel complesso di Villa Burba per lo sviluppo di attività laboratoriali e artistiche;
- attività di valorizzazione, cura e promozione del complesso di Villa Burba, compreso il giardino storico;
- sviluppo di attività di contenuto artistico (circense, danza, teatrale) da collegare al contesto ambientale del giardino storico della Villa Burba.

C) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

C.1) Enti del Terzo Settore ammessi

Possono chiedere la costituzione del partenariato gli enti del terzo settore disciplinati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ad esclusione delle imprese sociali.

Fra gli enti del terzo settore ammessi rientrano le cooperative sociali e i loro consorzi, disciplinati dalla legge 8 novembre 1991, n. 381.

¹ Cfr. testo del bando pubblicato a questo link [testo-def_bando-luoghi-da-rigenerare.pdf](#)

Gli enti del terzo settore devono essere in possesso di requisiti di onorabilità e moralità analoghi a quelli previsti dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

C.2) Requisiti specifici

Gli Enti del Terzo Settore devono possedere i requisiti specifici richiesti dal bando di finanziamento e qui riepilogati:

- presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o beni culturali e vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività di tipo professionale, regolare e non episodica in campo artistico-culturale;
- redigano il bilancio conformemente alle "Linee guida e prospetti di bilancio per gli enti non profit" emanate dall'Agenzia del Terzo Settore nel marzo del 2009;
- espongano, in relazione all'anno precedente, un valore non negativo di patrimonio netto. Nel caso di valore negativo, è necessario dimostrare di avere adottato provvedimenti/strategie di ricapitalizzazione (o ricostituzione del fondo di dotazione);
- rispettino la legislazione del lavoro per l'attività prestata da tutti i collaboratori e adottino, nei confronti dei lavoratori e dei fornitori, una condotta regolare (equità dei compensi, rispetto dei contratti e dei tempi di pagamento ecc.).

D) FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

D.1) Responsabilità del procedimento

La responsabilità del procedimento è attribuita all'Area 2 Servizi alla Persona del Comune di Rho, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

D.2) Modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno pervenire **dal 15 giugno al 20 giugno 2023**, con la seguente modalità:

spedizione a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

pec.protocollo.comunerho@legalmail.it

La domanda deve essere presentata sulla base del format predisposto dall'Unità organizzativa Cultura e reso disponibile nella pagina web dedicata a questo avviso.

Per comprovare il possesso dei requisiti di onorabilità e moralità analoghi a quelli previsti dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dovrà essere compilato il modello di DGUE messo a disposizione da parte dell'Unità organizzativa Cultura nella pagina web dedicata a questo avviso.

Per il DGUE compilare solo le seguenti parti:

[Comune di Rho](#)

- parte II, limitatamente ai dati identificativi
- parte III (lettere da A a D)
- parte IV sezione **α**.

Non compilare le parti barrate.

D.3) Istruttoria

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

- il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari di cui al paragrafo C.1);
- completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;

Il responsabile del procedimento comunica l'esito della valutazione preliminare e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'ammissibilità delle domande è comunicata mediante avvisi pubblici e/o comunicazioni in modalità elettronica.

E) Adempimenti successivi

E.1) Sviluppo preliminare del progetto

In una o più sessioni, gli Enti del Terzo Settore ammessi parteciperanno alla costruzione del progetto insieme ai servizi comunali interessati, nel rispetto degli indirizzi operativi impartiti dall'Amministrazione e, in particolare, dagli assessori di riferimento.

I lavori delle sessioni saranno documentati attraverso verbali sintetici delle attività svolte.

E.2) Costituzione del partenariato

Qualora lo sviluppo del progetto risponda agli obiettivi dell'Amministrazione e abbia concrete possibilità di essere presentato a valere sul bando di finanziamento, sarà costituito formalmente un accordo di partenariato.

L'accordo di partenariato sarà redatto in forma libera oppure secondo le specifiche previste dal bando di finanziamento.

Questa ricerca non impegna il Comune di Rho alla partecipazione effettiva al bando.

I partecipanti a questo avviso e alle sessioni di sviluppo della progettazione non potranno vanare alcuna pretesa o diritto, anche di natura economica, in conseguenza delle attività svolte, in particolare nei seguenti casi:

- mancata partecipazione al bando di finanziamento o comunque decisione di non procedere alla costituzione del partenariato;
- mancato finanziamento del progetto per qualunque causa.

F) Disposizioni generali.

F.1) Principi generali di comportamento

Gli Enti del Terzo Settore dovranno collaborare alla fase di progettazione con diligenza professionale adeguata, allo scopo di promuovere la crescita e lo sviluppo secondo gli obiettivi del bando di finanziamento e gli obiettivi specifici dell'Amministrazione.

F.2) Proprietà intellettuale

Gli Enti del Terzo Settore riconosceranno al Comune di Rho, a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 2575 e seguenti del codice civile. e della legge 22 aprile 1941, n. 633, legge sul diritto d'autore, la facoltà di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti della proposta progettuale elaborata e presentata.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale sulla proposta progettuale e nel piano economico.

Gli Enti del Terzo Settore potranno, con specifica dichiarazione aggiuntiva, precisare:

1. la descrizione dei singoli *back-ground* messi in condivisione e la relativa titolarità dei predetti;
2. eventuali licenze e limitazioni sul *back-ground* conoscitivo;
3. i patrimoni conoscitivi condivisi debbano essere mantenuti come segreti industriali dalle altre parti utilizzatrici e costituenti il partenariato;
4. eventuali ulteriori clausole di confidenzialità.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno tuttavia riconoscere a titolo gratuito al Comune di Rho la proprietà del nome del progetto presentato nonché di eventuali marchi o segni distintivi del progetto stesso, sotto qualunque forma o classe di prodotti.

F.3) Decadenze, rinunce

Il Comune di Rho si riserva di non costituire il partenariato con gli Enti del Terzo Settore che:

- non osservano le disposizioni, delle prescrizioni, di tutti gli obblighi e dei divieti previsti da questo documento o dalle disposizioni del bando di finanziamento;

- non adempiono con diligenza allo sviluppo del progetto o non partecipano alle sessioni di lavoro programmate;
- rinunciano espressamente alla costituzione del partenariato.

Rho, 10 giugno 2023 .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA
PERSONA

Dott. Francesco Reina